

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione, ai sensi del vigente statuto consortile, è stata pubblicata all'albo consorziale, in Chieti, in modo consecutivo, dalle ore 12,30 del giorno 16.09.2016 alle ore 13,30 del giorno 21.09.2016
Chieti, li 21.09.2016

Il Capo Ufficio Atti e Contratti
F.to(Sig.ra Maria Simone)

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Delibera di Deputazione Amministrativa n° 227 del 13.09.2016.

OGGETTO: Realizzazione manufatto da parte del Sig. Di Labbio Bruno su opere consortili – incarico legale.-

L'anno duemilasedici, il giorno tredici (13) del mese di settembre (09) in Chieti, alle ore 16.00 presso il Consorzio di Bonifica intestato sito in Via Gizio n. 36, nella sala delle riunioni della sede dello stesso Consorzio – a seguito di convocazione a mezzo raccomandata prot. n. 8545 dell'8.09.2016 si è riunita la Deputazione Amministrativa con l'intervento dei Signori

			Presente	Assente
1	Roberti Roberto	Presidente	x	
2	Carota Palmiro	Vice Presidente	x	
3	De Francesco Valerio	Membro	x	
4	Palozzo Bruno	Membro	x	
5	Tatilli Gianni	Membro	x	

	IL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI			
1	Di Eugenio Dario	Presidente C.R.C.	x	
2	Serra Michele	Membro C.R.C.		x
3	Colonna Gildo Fabio	Membro C.R.C.		x

Assiste il Direttore Ing. Tommaso Valerio.

Il Presidente costata che sono presenti n. 5 membri su 5, dichiara valida la seduta ed invita a passare all'o.d.g.

Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante la Sig. Maria Simone.

Sul punto n. 3 all'odg

La Deputazione

Premesso che:

Con preavviso di accertamento prot. 5024-5026-5028 e 5030/2016 del 28.12.2015, l'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Chieti - Territorio, ha riscontrato, sulle particelle nn. 545, 547, 60 e 217 del foglio n. 12 di Chieti, una mancata corrispondenza tra la situazione dichiarata in Catasto e lo stato effettivo dei luoghi;

Con nota consortile n. 1935 del 25.02.2016, questo Settore ha provveduto tempestivamente a comunicare all'Agenzia delle Entrate che delle particelle elencate

nell'avviso in argomento solo le particelle nn. 545 e 547 sono di proprietà di questo Consorzio e che tale preavviso di accertamento si riferisce ad un manufatto in realtà non di proprietà consortile, ma realizzato abusivamente, sull'area consortile, identificata catastalmente al foglio di mappa n. 12 del Comune di Chieti, particelle n. 545 e 547, dal Sig. Di Labbio Bruno, al quale, con la stessa nota, che si allega in copia, si è contestata l'abusiva occupazione e il relativo utilizzo illegale dell'area stessa;

La raccomandata A.R. n. 15167375495-9, indirizzata al Sig. Di Labbio Bruno, ultimata la giacenza e non ritirata, è stata rispedita a questo Consorzio quale mittente;

L'area consortile in discorso, in proprietà di questo Consorzio a far data dal 2010 in forza della L. 136/2001, giusta trascrizione n. 179 del 20.07.2010, R.G. n. 13848, R.P. n. 9221, è interessata da una condotta irrigua in esercizio e non è mai stata concessa in uso al Sig. Di Labbio Bruno il quale arbitrariamente vi ha realizzato un manufatto e una recinzione, adibendo l'area consortile in più punti a una sorta di discarica a cielo aperto, come meglio si evince dall'allegato stralcio ortofotogrammetrico e dalle foto scattate in sopralluogo effettuato il 22.02.2016;

Tutto ciò premesso;

Valutata la proposta pervenuta dal Capo Settore 3° consortile di promuovere un'azione legale per vedere tutelati gli interessi del Consorzio nei confronti del Sig. Di Labbio Bruno invitando lo stesso a rimuovere, in tempi brevissimi, la recinzione, i manufatti e il deposito di rifiuti dall'area consortile;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra detto, autorizzare ad agire in giudizio dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria nei confronti del Sig. Di Labbio;

Valutato che la specificità della materia necessita di una professionalità non esistente all'interno degli uffici consortili e che, pertanto, il compito di difesa e tutela delle ragioni dell'ente deve essere affidato ad un professionista esterno;

Considerato che:

il conferimento di singolo incarico episodico di patrocinio legale, date le peculiarità dello stesso, non rientra nella disciplina dell'appalto di servizi, regolata dall'ex D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., ora D.Lgs 50/2016;

in tal senso si è espresso il Consiglio di Stato con decisione n. 2730/2012 con la quale ha avuto modo di affermare che nel caso di incarico di patrocinio legale, alla luce della aleatorietà dell'iter del giudizio, esso non soggiace all'obbligo di espletamento di procedura comparativa di stampo concorsuale, risultando oltretutto inesistente un principio generale di equiparazione, tenuto conto anche del carattere *intuitu personae* del tipo di incarico;

Visti i pareri al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente delibera;

Richiamata la delibera del Consiglio dei Delegati n. 24 del 28.12.2015 di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio finanziario 2016;

Con i poteri di cui all'art. 28 dello Statuto consorziale nonché con voti unanimi espressi nei modi previsti dall'art. 45 dello statuto stesso;

D E L I B E R A

- 1) Di autorizzare il Presidente ad agire in giudizio, per i motivi indicati nelle premesse, nei confronti del Sig. Di Labbio Bruno;
- 2) Di nominare legale dell'Ente l'Avv. Giuseppe Cutilli, con studio in Penne, conferendogli ogni più ampia facoltà;

- 3) di impegnare provvisoriamente la spesa prevista in € 1.000,00 da imputare al Cap. 32 denominato "Spese legali, notarili e per consulenze tecnico amministrative" del Bilancio di Previsione consortile 2016;
- 4) di precisare che la liquidazione dell'onorario sarà effettuata in base a quanto stabilito dall'art. 9 del D.L. 24.01.2012 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SEGRETARIO
F.to(Maria Simone)

IL PRESIDENTE
F.to(Roberto Roberti)